

# la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

## UN AUGURIO DI PACE

**N**ella notte di Natale gli angeli annunciano la pace e per tradizione ormai il mese di gennaio è dedicato alla pace. Apriamo allora l'agenda per il nuovo anno con fiducia. Sappiamo che le vicende della nostra vita hanno un andamento in cui si alternano momenti di prova e momenti di gioia. Ci sono certamente dei problemi gravi, a livello mondiale ma anche a livello delle nostre famiglie, in cui la persona è coinvolta. Ma in questa dimensione personale e comunitaria stiamo crescendo perché Dio è educatore di ciascuno di noi, di ogni uomo e donna che vengono in questo mondo, Dio si prende cura di ciascuno, nel quadro di un cammino di popolo, di una comunità di credenti.

Nella festa dell'Immacolata abbiamo celebrato il segno della vittoria del bene sulle forze del male. Come non vedere che al di là dell'agire degli uomini anzi nella profondità della storia, tutto è condotto dal Signore?

Non è illusione: un segno di speranza ci è stato dato.

Dio non abbandona il suo popolo, perché la sua azione educatrice è presente nel prevalere della ragione dell'uomo e della vita. In realtà è Gesù che è presente, è il suo Spirito che tutto anima. Dobbiamo sperare sempre che non prevalgano gli interessi economici che stanno dietro agli armamenti, i nazionalismi che chiudono i confini e innalzano barriere, lo sfruttamento che sta dentro alla sete di potere mai sazio.

Attendiamo da tanto tempo quello che Isaia annunciava "Forgeranno le loro spade in vomeri le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra" (Is, 2.4).

È altrettanto vero che i popoli della fame e della siccità non attendono solo che noi mandiamo una briciola dei nostri consumi sponsorizzati, attendono la giustizia di un aiuto disinteressato, dovuto alla loro dignità; invece di armi, strumenti di lavoro; invece delle nostre eccedenze, la possibilità di produrre quello che loro necessita, invece di essere tenuti nell'ignoranza e nel sottosviluppo, una adeguata promozione umana. In questo processo di crescita nella pace siamo coinvolti personalmente sia per quanto riguarda il consumismo e l'impostazione della vita



nel senso della solidarietà, sia nel senso più proprio di far pace, di accettarci, di convivere.

Perché meravigliarci che ci siano conflitti in tante parti del mondo, anche alle porte di casa nostra (come il grave conflitto dell'Ucraina) quando anche a nostro livello la litigiosità, la conflittualità hanno raggiunto livelli di esasperazione? Abbiamo bisogno di disarmare i nostri cuori. C'è qualche cosa in questo cammino della pace che è affidato a ciascuno di noi e la cui responsabilità non può essere scaricata su altri. Qui noi possiamo fare la nostra parte educandoci a rispettare le persone, così come vogliamo essere rispettati noi, a trattare con quella sincerità e onestà che pretendiamo nei nostri confronti, a non giudicare, a rispondere con il bene così come ci insegna il vangelo. Le nostre famiglie siano il primo luogo dove vivere ed educarci alla pace perché nel nostro quartiere possiamo essere un segno positivo. Il problema della casa, il problema del lavoro, il problema economico e tante altre realtà sono in mano a persone battezzate. Non si può essere cristiani a mezzo servizio. Non basta la critica facile e anonima: ciascuno deve fare la propria parte. Il compito dei cristiani è questo.

Allora possiamo dare ragione della nostra fede.

Il nome del Signore, noi lo pronunciamo alto e forte implorando Dio Padre, Figlio e Spirito Santo perché ci doni la sua pace, perché ci educi come persone ad essere una famiglia, la famiglia dei Figli di Dio. L'augurio sia allora augurio di pace, ma accompagnato da un serio impegno personale per renderla presente nella nostra vita di ogni giorno.

**Don Renato**

SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18 - 25 gennaio 2023

*"Imparate a fare il bene, cercate la Giustizia"*  
(ISAIA 1,17)

I testi per la preghiera dell'unità dei cristiani sono contestualizzati all'uccisione extragiudiziale di George Floyd e del processo all'agente di polizia responsabile della sua morte. Mentre le comunità cristiane del Minnesota cercavano di rispondere all'angoscia di questi eventi, hanno anche riconosciuto la propria complicità. La Chiesa è chiamata ad essere il segno e lo strumento dell'unità che Dio desidera per tutta la sua creazione (cf. *Lumen gentium*, 1) ma la divisione tra i cristiani indebolisce la sua efficacia. I cristiani devono pentirsi delle loro divisioni e lavorare insieme per essere fonte di riconciliazione e di unità nel mondo.

29 GENNAIO 2023

**FESTA DELLA FAMIGLIA  
E GIORNATA PER LA VITA**

ANNUNCIATE CON GIOIA LA BELLEZZA DELL'ESSERE FAMIGLIA  
(papa Francesco)

**GLI INCONTRI DI GESÙ  
CON LE DONNE  
NEL VANGELO DI LUCA**

**Secondo incontro  
GIOVEDÌ 19 GENNAIO**

**La vedova di Nain**  
Il Miracolo che ci chiede Gesù  
(Lc 7, 11 - 17)

Dalle ore 19,00 alle ore  
19,45 in CHIESA.

**GLI INCONTRI  
DI GESÙ  
CON LE DONNE  
NEL VANGELO  
DI LUCA**

LECTIO DIVINA  
PROPOSTA DALLE SUORE MARCELLINE  
E DAL SACERDOTE DELLA PARROCCHIA  
DI SAN PAOLO

DALLE ORE 19,00  
ALLE ORE 19,45  
IN CHIESA

**GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 2023**  
La parolaccia di Maria di Betlemme.  
La parolaccia di Maria di Betlemme.  
(Lc 7, 36 - 50)

**GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022**  
Stasera  
La donna giusta sempre da Maria in Dio  
(Lc 7, 36 - 50)

**GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2023**  
La vedova di Nain  
Il miracolo che ci chiede Gesù  
(Lc 7, 11 - 17)

**GIOVEDÌ 15 MARZO 2023**  
Maria e Maria  
La storia di una donna che si è innamorata  
(Lc 10, 42 - 43)

**CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO**

Resoconto del mese di Novembre 2022

Raccolti	€ 2.040
dalla terza Domenica del mese	€ 1.810
offerte tramite IBAN	€ 230
Devoluti ai bisognosi	€ 3.815
bollette luce e gas	€ 490
contributi per sopravvivenza	€ 2.160
contributi per affitti	€ 1.075
ticket	€ 90
<b>TOTALE MESE DI NOVEMBRE</b>	<b>€ -1.775</b>

**Orario Sante Messe 2023**

**FESTIVO**

S. MESSA Sabato ore 18,00  
SS. MESSE Domenica ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,00

**FERIALE da Lunedì a Venerdì**

S. MESSA ore 8,30 S. ROSARIO ore 17,30  
S. MESSA ore 18,00

**SABATO e prefestivi**

S. MESSA ore 8,30 S. ROSARIO ore 17,30  
S. MESSA ore 18,00 (festiva)

**NUOVA DATA INGRESSO IN PARROCCHIA  
DEL NOSTRO PARROCO DON RENATO BACCHETTA**

**IL GIORNO 22 GENNAIO** alle ore 10,30 (unica Messa: vengono unite quelle delle 10 e 11,30) si celebrerà il rito dell'immissione nell'incarico pastorale del nostro Parroco, don Renato.

Al termine della celebrazione, in Oratorio, accoglieremo il nostro Parroco per un momento di festa con aperitivo.

**Per partecipare alla festa si prega di segnalare nuovamente la propria presenza**, per una migliore organizzazione, indicando il cognome e il numero delle persone partecipanti tramite le seguenti modalità:

- inviare una mail a stefaniafontana.fla@gmail.com;
- riferirsi ai volontari presenti in fondo alla chiesa alle Messe di sabato 7 e 14 e domenica 8 e 15 gennaio;
- recarsi in sacrestia, in orario di apertura della chiesa.

**La festa e l'aperitivo sono gratuiti.**

Per l'occasione faremo un regalo a don Renato. Chi volesse dare un contributo, se non già fatto nel mese di novembre, potrà riferirsi ai volontari presenti durante le messe.

**PARROCCHIA SAN PAOLO**

**24 /31 Maggio 2023**

**TERRA SANTA**



Iscrizioni in segreteria parrocchiale con acconto di 400 euro e fotocopia passaporto e scheda d'iscrizione debitamente compilata

**ENTRO E NON OLTRE IL 10 FEBBRAIO 2023  
FINO ESAURIMENTO POSTI**

**RIUNIONE INFORMATIVA  
Martedì 17 gennaio, ore 21  
presso Parrocchia San Paolo**

**SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE**

per le varie opere parrocchiali

Offerte delle prime domeniche di Dicembre	€ 1.175,00
Tramite IBAN	€ 50,00
Tramite IBAN	€ 100,00
Tramite IBAN	€ 2.000,00
Offerta N.N.	€ 1.000,00
Offerta N.N.	€ 1.000,00
Raccolti con la vendita tramite il Mercatino dell'antiquariato e modernariato:	€ 4.400,00

Grazie ai parrocchiani che mostrano attenzione ai bisogni della comunità.

**IL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA  
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**

**"Nessuno può salvarsi da solo".** Questo è il titolo del messaggio che Papa Francesco ha diramato per la 56ª Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace. Una giornata che si colloca in un panorama internazionale preoccupante, per le note vicende belliche che coinvolgono Russia e Ucraina, ma anche molte altre parti del mondo, soprattutto il Medio Oriente.

Da cosa prende spunto il Papa per questo messaggio? Papa Francesco parte dalla considerazione che dopo tre anni il mondo sta iniziando con lentezza, anche se con un po' di apprensione, a riprendere la propria marcia verso la normalità, a seguito della situazione generata dalla pandemia. Al di là delle effettive riprese a livello sanitario, sociale ed economico, certamente il mondo sta uscendo da una situazione che si è rivelata più drammatica del previsto, ma dalla quale ha potuto e può ancora imparare qualcosa, ovvero la riscoperta del concetto di solidarietà e di fraternità.

Una grande lezione che il Covid-19 ci lascia è la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri, che *"il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata sulla comune figliolanza divina, e che nessuno può salvarsi da solo"*.

Il grosso del lavoro da fare viene adesso, iniziando a comprendere - come ci ricorda bene il Papa - che *"nessuno può salvarsi da solo"*. Nessuno può pensare solo alla propria ripresa e alla propria rinascita, senza gettare uno sguardo sulle povertà e sulle miserie che ci circondano. Perché dove non c'è serenità, dove non c'è condivisione, dove non c'è uguaglianza sociale è assolutamente impossibile che si possa costruire la pace.

*"Cosa, dunque, ci è chiesto di fare?"*, si domanda Papa Francesco. Egli stesso cerca di rispondere a questa domanda con alcune indicazioni che possono diventare davvero molto pratiche per la nostra vita di ogni giorno, per divenire - a partire dal nostro piccolo - costruttori di pace.

**UN PRANZO FRATERO...  
PER UN NATALE  
DI AMICIZIA E GIOIA!**

*"Desideriamo un Natale all'insegna dell'amicizia e della fraternità!"* Questo è il pensiero e il motore che ha animato l'iniziativa del "Pranzo fraterno" che si è tenuto il 18 dicembre nel salone delle suore Marcelline. Un desiderio custodito nel cuore della comunità religiosa e di alcune famiglie della parrocchia già da diverso tempo, bloccato dalla pandemia e ripreso negli ultimi mesi con la profonda intenzione di realizzarlo in questo Natale così particolare. Un desiderio che è diventato contagioso e quindi capace di coinvolgere i tre gruppi famiglie presenti nella nostra parrocchia, che si sono dati da fare per offrire un momento di festa per circa 50 persone assistite dalla San Vincenzo.

È stata veramente un'esperienza intensa, preparata con

*che abbiamo vissuto; permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, aperto alla fraternità universale. Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune"*.

Andando al sodo della questione, ciò vuol dire che non possiamo disinteressarci di tutto ciò che, nel mondo e nel nostro quotidiano, continua a mettere a dura prova la pacifica convivenza tra le persone.

Ci ricorda papa Francesco, *"dobbiamo spenderci con un desiderio altruista ispirato all'amore infinito e misericordioso di Dio, perché è l'unico modo con il quale poter costruire un mondo nuovo e contribuire a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace"*.

Non solo il Covid, ma anche la guerra, *"nuova terribile sciagura"*, guidata però da scelte umane colpevoli viene citata più volte nel messaggio. *"La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali - basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante"*. E di certo, *"non è questa l'era post-Covid che speravamo o ci aspettavamo"*.

Il papa invita a rimettere al centro la parola "insieme". Infatti, è insieme, nella fraternità e nella solidarietà, che costruiamo la pace, garantiamo la giustizia, superiamo gli eventi più dolorosi. Le risposte più efficaci alla pandemia sono state, in effetti, quelle che hanno visto gruppi sociali, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni internazionali uniti per rispondere alla sfida, lasciando da parte interessi particolari. *"Solo la pace che nasce dall'amore fraterno e disinteressato può aiutarci a superare le crisi personali, sociali e mondiali"*.



cura nel tempo, cercando di immaginare quali attenzioni e quali dettagli potevano renderla accogliente e fraterna, facendoci anche aiutare, in una serata dedicata alla formazione di noi volontari, da don Danilo Bessi della Comunità di Sant'Egidio, per comprenderne in profondità il senso innanzitutto per noi organizzatori.

Cosa rimane di un'esperienza così? Per chi l'ha pensata e organizzata innanzitutto un'occasione di collaborazione e di maggiore conoscenza reciproca ma anche una grande opportunità di amicizia con chi nel nostro quartiere spesso rimane nell'ombra a causa delle proprie condizioni sociali; per gli ospiti speriamo sia stato un momento di calda accoglienza; per la comunità delle suore l'opportunità di aprire le porte anche a coloro che non hanno occasione di incontrare nei servizi educativi di cui si occupano; per tutti la possibilità di dare spazio all'amicizia sociale di cui tanto ci parla papa Francesco e che è alla base del cammino di pace e fraternità di cui tutti abbiamo bisogno.

**Sr. Antonietta**

- 1 - domenica **Ottava di Natale - Capodanno. Giornata mondiale della Pace.**  
 • Orario festivo delle Messe.  
 • Dopo la Messa delle ore 18: *Veni Creator Spiritus.*
- 5 - giovedì S. Messe ore 8,30 e 18 (festiva per l'Epifania).
- 6 - venerdì **Epifania del Signore.**  
 • Festa di precetto - Orario festivo della Messa.  
 • Dopo il Vangelo viene annunciata la data della Pasqua (9 aprile).
- 8 - domenica **Battesimo del Signore.**  
 • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali.  
 • Ore 10 - Santa Messa con Battesimo.
- 10-11 martedì/mercoledì Giorni previsti per l'iscrizione ai Bettesimi secondo il calendario pubblicato sul sito.
- 12 - giovedì Riunione Commissione Famiglia.  
 • Ore 18,30 - Catechesi in preparazione alla celebrazione del Battesimo.
- 15 - domenica **Seconda dopo l'Epifania.**  
 • Raccolta Settimana della Solidarietà per gli assistiti della San Vincenzo.  
 • Ore 10 - Presentazione dei battezzandi alla Comunità.  
 • In Oratorio - Continua il percorso di spiritualità per fidanzati "Nati per amare" promosso dall'Azione Cattolica diocesana.  
 • Ore 17 - Gruppo giovani famiglie in Palasavio.  
 • Santa Messa delle ore 18 animata dalle squadre sportive dell'Oratorio.
- 16 - lunedì Segreteria consiglio pastorale parrocchiale.

- 17 - martedì Incontro presentazione pellegrinaggio in Terra Santa.

**XXXIII GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI**

**17 GENNAIO 2023**

Lo scopo è quello di sensibilizzare i cristiani verso il rispetto, il dialogo e la conoscenza della tradizione ebraica.

**18-25 - Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani**

- 19 - giovedì In chiesa - Secondo incontro Lectio divina Vangelo di Luca.
- 21 - sabato Seconda tappa dell'itinerario formativo A.C. dal titolo "Dare voce" dalle 16,30 alle 18,30 in Palasavio. A seguire aperitivo conviviale.
- 22 - domenica **Terza dopo l'Epifania.**  
 • Ore 10,30 - Rito dell'immissione nell'incarico pastorale del nostro Parroco, don Renato Bacchetta (**unica Messa: vengono unite quelle delle 10 e 11,30**). Seguono festeggiamenti in Oratorio.  
 • Ore 16,30 - Celebrazione comunitaria dei Battesimi.  
 • Ore 17 - Gruppo giovani coppie in Palasavio.
- 25 - mercoledì Festa della Conversione di San Paolo.
- 28 - sabato Incontro CL in Palasavio.
- 29 - domenica **Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - Festa della Famiglia.**  
 • Ore 16 nella sala teatro dell'Oratorio spettacolo "LA SANTA INNAMORATA" con Lucilla Giagnoni. Giochi in oratorio per i bambini e i ragazzi e merenda con le famiglie.

**Indirizzi utili**

**Don Renato - Parrocchia**

Telefono - 02.60.81.095  
 e-mail - sanpaoloap1@gmail.com  
 sito internet - www.sanpaoloap.it  
 pagina Facebook - @SANPAOLOAP

**Segreteria e archivio parrocchiale**

Telefono - 02.60.81.095  
 Aperti il Lunedì ore 16-18 - Martedì ore 9-11,30 e 16-18,30  
 Giovedì ore 16-18 - Venerdì ore 9-11,30 e 16-18,30

**Don Natale - Oratorio**

02.60.71.768  
 e-mail - sanpaoloap@gmail.com

**Don Gianluca**

02.89.45.28.27

**Sr. Marcelline**

02.60.80.396

**Cripta**

02.60.71.210

**ACLI S. Paolo**

(mercoledì e venerdì)  
 366-3576141

**Anagrafe parrocchiale**

**Sono nati alla grazia**

Complessivamente 22 bambini battezzati dal mese di gennaio 2022.  
 Nel mese di dicembre:

STEFANOV DI PIEDI SOFIA MARIA - V.le F. Testi 1

**Si sono sposati nel Signore**

Complessivamente 4 coppie di sposi dal mese di gennaio 2022.

**Sono tornati alla casa del Padre**

Complessivamente 73 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2022.  
 Nel mese di dicembre:

- TESTERA QUIRINO - anni 98 - Via Latisana 4  
 GIAMBERTONE PAOLO - anni 78 - Via Rabolini 8  
 PISANIELLO ANNA - anni 60 - V.le F. Testi 1  
 DALLOCCHIO LIDIA ESTER - anni 92 - Via Veglia 44  
 CATTABIANI UMBERTO - anni 88 - Via Veglia 44  
 GIAMPIETRO MICHELE - anni 87 - Via Laurana 5  
 LISETTO CRISTIAN - anni 46 - Largo Vulci 9